



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MESSINA

Prot. n. 31081 del 28.02.2022

a **OPERATORI ECONOMICI VARI**
loro P.E.C.

Oggetto: COMUNE DI LIPARI (ME) – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE E SCOGLIERE FRONTE MARE A GINOSTRA NELL'ISOLA DI STROMBOLI, INSERITO NEL QUADRO DEGLI INTERVENTI EMERGENZIALI RICOMPRESI NEL PIANO EX ART. 1, COMMA 3 DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 15 OTTOBRE 2019 N. 608.

AFFIDAMENTO DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 DI CONVERSIONE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, RECANTE «MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALI» COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108 CHE HA CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IL DECRETO-LEGGE N. 77/2021.

CUP: G61J19000040001 – CIG: 8608370BA4

LETTERA-INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DEL GIORNO 9 MARZO 2022, ORE 10:00.

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: ENTRO LE ORE 18:00 DEL GIORNO 8 MARZO 2022.

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii recante “Codice dei contratti pubblici” (nel seguito *Codice*);
- l'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 che recepisce il *Codice*;
- la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii. e il Regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13;
- l'art. 1, comma 2 della legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) come modificato dall'art. 51, comma 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108;

dato atto che in data 22 luglio 2021, prot. 118417, il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale n. 12/2011 e dell'art. 27 del *Codice*, ha reso il parere in linea tecnica di approvazione del progetto dei “Lavori di consolidamento del costone e scogliere fronte mare a Ginostra nell'isola di Stromboli del Comune di Lipari (ME) ufficio del soggetto attuatore ex O.C.D.P.C. 608 del 15/10/2019 CUP: G61J19000040001 - CIG: 8608370BA4”;

richiamata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 4 gennaio 2022, n. 823 (pubblicata nella GURI – serie Generale – n.12 del 17 gennaio 2022) recante “Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità nel territorio dell'isola di Stromboli, ricompresa nel Comune di Lipari, in provincia di Messina, in relazione allo stato di attività del vulcano Stromboli, conseguente agli eventi parossistici verificatesi nei giorni 3 luglio e 28 agosto 2019” e, segnatamente, l'art. 1, comma 2, laddove è autorizzato, per ulteriori sei mesi l'avvalimento delle disposizioni derogatorie in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché per la riduzione di termini analiticamente individuati specificate nell'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 608/2019;

preso atto che l'importo arrotondato complessivo del progetto è pari a € 3.800.000,00 di cui € 2.624.369,57 per lavori, compresi gli oneri di sicurezza pari a € 40.766,57 ed € 1.157.630,43 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

preso atto che i lavori da eseguire sono assimilabili alla **categoria OS 12-B, classifica IV bis** di cui all'allegato “A” del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

ritenuto di affidare l'esecuzione dei lavori di consolidamento sopra richiamati, anche in ragione dell'importo necessario per la loro esecuzione che ammonta a € 3.800.000,00 (euro tre milioni ottocentomila /00), con procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del *Codice* e dell'art. 1, comma 2 della legge 11 settembre 2020, n. 120;

dato atto che ai sensi dell'art. 31, comma 2 del *Codice*, il Responsabile unico del procedimento è il geom. Francesco Musciumarra, giusta nomina 29 novembre 2019, n. 232944;

vista la Determina a contrarre 16 febbraio 2022, n. 71 del Dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico;

visto l'Avviso pubblico 17 febbraio 2022, n. 78 del Responsabile unico del procedimento, relativo al sorteggio del 22 febbraio 2022 per la selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata;

tutto ciò premesso, questa Amministrazione, al fine di affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63 del *Codice*, intende esperire la procedura medesima consultando quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati tra quelli iscritti nella banca dati delle imprese registrate sulla piattaforma SITAS e, pertanto, codesto operatore economico è invitato a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto indicati presentando apposita offerta mediante la piattaforma "SITAS", secondo le indicazioni, modalità e condizioni nel seguito riportate.

1. ENTE APPALTANTE

Regione Siciliana - Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti - Servizio Ufficio del Genio Civile Messina, via A. Saffi n. 35 bis - 98123 Messina.

Persona di contatto: geom. Antonino Chiofalo, tel.: 335 6773662, email: antonino.chiofalo@regione.sicilia.it.

2. OGGETTO

Comune di Lipari (ME) – Lavori di Consolidamento del costone e scogliere fronte mare a Ginostra nell'isola di Stromboli, inserito nel quadro degli interventi emergenziali ricompresi nel piano ex art.1, comma 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15 ottobre 2019, n. 608.

3. IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DELL'APPALTO, CATEGORIE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	€ 2.624.369,57
Importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 40.766,57
Importo dei lavori a base d'asta	€ 2.583.603,00

L'importo della manodopera, individuato sull'importo a base di gara ai sensi dell'art.23, comma 16 del *Codice*, ammonta a € 374.970,91.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

CATEGORIA DEI LAVORI (artt. 60 e 61 del D.P.R. 207/1010)	CLASSIFICA	QUALIFICA OBBLIGATORIA	IMPORTO OMNICOMPENSIVO	PREVALENTE/ SCORPORABILE
OS 12-B Barriere paramassi, fermaneve e simili.	IV bis	SI	€ 2.624.369,57	Prevalente

Il corrispettivo sarà determinato a misura ai sensi di quanto previsto dell'art. 1, comma 3 della legge n. 120/2020.

Il prezzario di riferimento è quello relativo all'anno 2019 (supplemento ordinario G.U.R.S. n. 5 del 1 febbraio 2019).

4. FINANZIAMENTO

Alla spesa complessiva di € 3.800.000,00 si farà fronte con le somme previste nel piano ex art.1, comma 3 della OCDPC 15 ottobre 2019, n. 608.

5. TERMINE DI ESECUZIONE E PENALE

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 420 (quattrocentoventi) giorni solari consecutivi decorrenti dalla data della consegna dei lavori medesimi. La penale per il ritardo è stabilita dall'art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto, ovvero nella misura giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

6. DOCUMENTAZIONE

Ciascun concorrente, prima della presentazione dell'offerta, è tenuto a visionare gli elaborati progettuali posti a base di gara disponibili nella piattaforma elettronica "SITAS" raggiungibile all'indirizzo:

<https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleprocurement.genio>

raggiungibile altresì all'indirizzo <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I soggetti di cui all'art. 45 del *Codice*.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla procedura negoziata i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere i requisiti di seguito elencati:

A. Requisiti di ordine generale

Per partecipare alla gara i concorrenti non devono incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del *Codice*, nonché nelle altre cause di esclusione previste dalla legislazione vigente, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 8. Le predette cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 302, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli artt. 20 e 24, decreto legislativo n. 159/2011 e affidate a un custode o amministratore giudiziario o finanziario riferite al periodo precedente al predetto affidamento, come disposto dall'art. 80, comma 11 del *Codice*.

Non è ammessa, altresì, la partecipazione alla procedura di affidamento dei concorrenti per i quali sussistano, oltre ai predetti motivi di esclusione di cui all'art. 80 del *Codice*:

- comportamenti discriminatori di cui all'art. 41 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- comportamenti discriminatori di cui all'art. 44, comma 11 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Disciplina dell'immigrazione e condizione dello straniero);
- mancata accettazione del "Patto di integrità";
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

A tal fine, i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., attestanti il possesso dei predetti requisiti richiesti con le modalità, le forme e i contenuti previsti dalla presente lettera-invito.

Avvertenze.

B. Requisiti di idoneità professionale

I requisiti di idoneità professionale sono quelli previsti dall'art. 83 del *Codice* e, in particolare, sono dimostrati mediante l'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per le attività oggetto del presente appalto.

C. Requisiti di capacità economica

Per partecipare alla procedura negoziata i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere:

- attestazione rilasciata da società di attestazione S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (v. punto 3 della presente lettera-invito);
- certificazione di cui all'art. 63, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (a garanzia della qualità UNI CEI ISO 9000).

9. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

Ai sensi dell'art. 47, commi 1 e 2, del *Codice*, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dallo stesso *Codice* contratti, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate. I consorzi stabili di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della Stazione appaltante. Per i lavori, ai fini della qualificazione di cui all'articolo 84, con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono stabiliti i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili), per le imprese facenti parti di R.T.I. .

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 146, comma 3 del *Codice*, per i contratti nei settori dei beni culturali, considerata la specificità del settore, ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 89 del *Codice*.

Per le opere, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (categorie superspecialistiche), di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 10 novembre 2016, n.

248 del MIT, non è ammesso l'avvalimento, qualora il loro valore superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori.

11. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 49 della legge n. 108/2021, “A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.”.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del *Codice*, come modificato dalla legge 55/2019 e dall'art. 49, comma 2, della legge 29 luglio 2021, n. 108. Pertanto, gli eventuali subappalti, saranno autorizzati nel rispetto di quanto previsto dallo stesso articolo 105 del *Codice*. Il concorrente indica all'atto dell'offerta, le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del *Codice*.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del *Codice*. Il concorrente nell'apposita sezione del DGUE dovrà indicare sia la quota massima che intende subappaltare sia elencare le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale.

12. GARANZIA PROVVISORIA

[omiss]

13. SOPRALLUOGO

Il concorrente è tenuto a dichiarare di aver preso visione dei luoghi interessati dall'intervento e di essere in possesso di informazioni sufficienti a formulare la propria offerta.

14. PAGAMENTO CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità e l'importo di cui alla delibera ANAC 18/12/2019, n. 1197 pubblicata nel sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del *Codice*, a condizione che il pagamento sia stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge n. 266/2005.

15. ESPERIMENTO DELLA GARA

La procedura negoziata sarà espletata ai sensi dell'art. 58 del *Codice* in modalità telematica, il giorno 9 marzo 2022, alle ore 10:00, mediante la piattaforma "SITAS e-procurement", e sarà presieduta dal Dirigente del Servizio o da un funzionario dell'Ufficio del genio civile, all'uopo delegato.

Possono collegarsi alla procedura negoziata i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della seduta prevista, saranno riprese nella medesima sede alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente del seggio di gara nelle varie sedute di aggiornamento, senza ulteriore avviso ai concorrenti.

Se per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta programmata, sarà data comunicazione ai concorrenti a mezzo Piattaforma sul portale appalti e avranno valore di notifica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12 del *Codice*, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Resta impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di rinviare o sospendere la gara o di non procedere alla stipula del contratto per giustificati motivi, senza che l'aggiudicatario vanti alcun diritto di compenso o indennizzo, rimanendo allo stesso solo la facoltà di sciogliersi da ogni impegno mediante atto notificato a questa Amministrazione.

16. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Stante il carattere di urgenza dei lavori e in ragione della necessità di accelerare le procedure di gara, l'operatore economico dovrà far pervenire mediante il Sistema Informatico Telematico (SITAS) entro il giorno 8 marzo 2022, alle ore 18:00.

La procedura sarà espletata interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 58 del *Codice*; le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'Ufficio del genio civile

esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici denominato SITAS e-procurement, di seguito indicata anche “Piattaforma telematica”, all’indirizzo URL:

<https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleprocurement.genio>
raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>.

Come qualsiasi piattaforma basata su interfaccia web, nel sistema SITAS e-procurement possano verificarsi interruzioni, “cadute e/o rallentamenti” nella connessione, etc.. Per tale ragione è sempre consigliabile non attendere l’ultimo giorno (o comunque le ultime ore) per caricare le “offerte nel sistema”. Si precisa che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime è “tassativo”. L’Amministrazione si dichiara sin d’ora sollevata da qualsiasi responsabilità per il mancato ricevimento di eventuali richieste di chiarimenti e delle offerte, o per il ricevimento di offerte incomplete (atti “parziali”, non “leggibili per evidente errore nel software di elaborazione, etc.”). La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti sia da un punto di vista formale che sostanziale e a livello software, è a completo carico del concorrente. Si fa presente sin d’ora che NON saranno prese in considerazione eventuali richieste di riapertura dei termini di gara, proroghe e/o accettazione di atti mediante altre modalità estranee alla Piattaforma, comprese trasmissioni per PEC.

La presente lettera di invito, gli allegati e la modulistica sono disponibili e scaricabili in formato elettronico sul portale appalti telematici, al seguente indirizzo:

<https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleprocurement.genio>
raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> nella sezione “Gare e procedure in corso” nel “dettaglio procedura”.

Per l’utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte, è necessario:

- essere in possesso di una firma digitale valida, del soggetto che sottoscrive l’istanza di partecipazione e l’offerta;
- essere in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- essere in possesso delle credenziali di accesso alla Piattaforma. Per il primo accesso è necessario registrarsi alla stessa, raggiungibile all’indirizzo:
<https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleprocurement.genio>
raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>, seguendo la procedura di iscrizione ed ottenendo username e una password per gli accessi successivi all’area riservata;
- visionare le istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel “Manuale del Portale Appalti nella sezione Istruzioni e Manuali“, reperibile all’indirizzo:
<https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleprocurement.genio>
raggiungibile altresì dal sito
<http://www.lavoripubblici.sicilia>
- gli operatori economici autenticati nella Piattaforma, nella sezione “Gare e procedure in corso”, possono navigare sulla procedura di gara di interesse e selezionare la voce “Presenta offerta”.

Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti relativi alla gara in oggetto, che dovranno essere formulati esclusivamente attraverso l’apposita sezione “Comunicazioni riservate al concorrente” > “invia nuova comunicazione”, nell’area riservata alla presente gara, all’indirizzo:

<https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleprocurement.genio>
raggiungibile altresì dal sito

<http://www.lavoripubblici.sicilia>

almeno 2 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammesse richieste di chiarimenti inviati per PEC o altro mezzo.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74, comma 4 del *Codice*, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite dal RUP dell’Amministrazione appaltante, attraverso e unicamente lo stesso mezzo, almeno 1 giorno prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Risposte di interesse generale, potranno essere pubblicate anche nel “dettaglio procedura” della presente gara visibile a tutti, rendendo anonimo il nome del formulante.

In caso di mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronici si applica l’art.79, comma 5-bis del *Codice*.

È pertanto onere degli operatori economici concorrenti visionare la Piattaforma fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni, che avranno valore di notifica.

Comunicazioni dell’Amministrazione

Le comunicazioni sono disponibili sul sito <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleprocurement.genio> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente.

Ai sensi delle regole di funzionamento della Piattaforma telematica SITAS e-procurement, pubblicate sul manuale della stessa, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono esclusivamente attraverso la piattaforma telematica e si danno per eseguite unicamente mediante l'ulteriore replica di messaggi di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata indicata dal concorrente nella "domanda di partecipazione".

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In assenza della suddetta comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul sito

<https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleprocurement.genio>

raggiungibile altresì dal sito

<http://www.lavoripubblici.sicilia>

nell'apposita sezione relativa alla procedura di gara.

Avvertenza

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (user-id e password);
2. selezionare la gara di interesse;
3. selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema.

Requisiti hardware-software

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

I titolari o legali rappresentanti degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal *Codice* dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le offerte o le domande di partecipazione da parte degli operatori economici vanno inviate in versione elettronica attraverso piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo:

<https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleprocurement.genio>

raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia>

Tutti documenti dovranno essere inviati in formato p7m, con la denominazione del concorrente oltreché denominazione della sezione corrispondente al disciplinare di gara, tutti sottoscritti con firma digitale.

Attenzione: per il caricamento dei documenti di partecipazione alla gara da parte dell'operatore economico si deve fare riferimento al limite massimo di upload dei file espresso in kbyte e indicato nella piattaforma telematica attraverso un alert in ogni sezione di upload del file.

In considerazione dei vincoli del Sistema, ciascun concorrente ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, nonché di massimo 50 MB per ciascuna busta digitale, dimensioni oltre le quale non è garantito l'upload dei documenti. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire al Genio Civile territorialmente competente a mezzo piattaforma telematica, tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar, etc.).

Aspetti informatici

Per la risoluzione di eventuali problemi nella compilazione dei moduli di gara, nell'accesso al sistema, nella configurazione hardware, contattare:

- direttamente dalla piattaforma telematica compilando il modulo web "Richiesta di assistenza";
- e-mail: supporto@garetelematiche.lavoripubblici.sicilia.it service.appalti@maggioli.it;
- Help Desk - telefono: +39 090 9018174;

I servizi di assistenza tecnica sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 – 13:00 e dalle 14:00 – 17:30), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.

Si precisa inoltre che al suddetto Help Desk non potranno essere posti quesiti di carattere procedurale-amministrativo e tecnico-progettuale della gara.

Per partecipare alla gara è previsto l'inserimento nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, delle seguenti buste digitali/plichi telematici:

- A) Documentazione amministrativa (Busta A), firmata digitalmente, dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- B) Offerta economica (Busta B), firmata/e digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Si precisa che il sistema, pur accettando anche formati diversi, è in grado di verificare automaticamente la validità della firma all'atto dell'inserimento della documentazione, e segnalare all'offerente l'eventuale invalidità, solo se viene utilizzato il formato di firma digitale CADES (.p7m).

Nel caso si sia trasmessa l'offerta, la piattaforma telematica permette di annullare e ripresentare integralmente l'offerta, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse né integrazioni all'offerta inviata, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno dell'offerta medesima, essendo possibile esclusivamente annullare e ripresentare l'offerta già inviata. Si evidenzia che procedendo con questa operazione l'offerta precedentemente inviata verrà eliminata dal sistema quindi non sarà possibile recuperarne alcun dato, pertanto qualora l'operatore economico non ne ripresenti un'altra entro i termini previsti, non potrà partecipare alla procedura di affidamento. Le modalità operative l'annullamento e la ripresentazione dell'offerta (dopo l'invio) nella piattaforma telematica sono precisate nel documento denominato "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile nell'area pubblica della piattaforma nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali".

Attenzione: la piattaforma telematica non permette l'invio dell'offerta oltre il termine di scadenza previsto.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA BUSTA DIGITALE AMMINISTRATIVA (A)

La busta telematica relativa alla documentazione amministrativa dovrà contenere:

- indice completo del contenuto della busta digitale.

Il documento dovrà essere inviato in formato pdf.p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Indice_Busta_A> ed essere sottoscritto con firma digitale.

La busta digitale A - Documentazione Amministrativa" deve contenere i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione;
- documentazione a corredo;

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il documento dovrà essere inviato in formato pdf.p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Istanza di partecipazione> ed essere sottoscritto con firma digitale.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000, dal dichiarante (legale rappresentante dell'impresa concorrente o comunque da soggetti muniti di necessari poteri di firma e di rappresentanza).

La stessa può essere sottoscritta anche da un Procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura. Nel caso di Consorzio fra società Cooperative di Produzione e Lavoro o di Consorzio Artigiani, di Consorzio Stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c) del *Codice*, la domanda è sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio medesimo.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di ditta individuale, dal titolare;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

2. DOCUMENTAZIONE A CORREDO

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività riferibili all'appalto;
- 2) attestazione SOA;
- 3) certificazione del Sistema di Qualità Aziendale (UNI-EN ISO 9000);
- 4) DGUE di cui allo schema allegato al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, messo a disposizione nel sito <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it> oppure <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> il documento dovrà essere inviato in formato pdf.p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_DGUE> ed essere sottoscritto con firma digitale.

5) Dichiarazioni integrative (mod. A3).

Ciascun concorrente rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni di cui al mod. 3 allegato alla presente lettera-invito.

In particolare:

dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati o per le fattispecie di seguito elencate:

- [art. 80, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50] delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- [art. 80, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 50/2016] delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- [art. 80, comma 1, lettera b-bis) del decreto legislativo n. 50/2016] di non essersi reso colpevole di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- [art. 80, comma 1, lettera b-bis) del decreto legislativo n. 50/2016] per quanto di propria conoscenza, i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, non si sono resi colpevoli di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- [art. 80, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 50/2016] frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- [art. 80, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 50/2016] delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- [art. 80, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 50/2016] delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- [art. 80, comma 1, lettera f) del decreto legislativo n. 50/2016] sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di

tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- [art. 80, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 50/2016] ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- [art. 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016] cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- [art. 80, comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016] violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- [art. 80, comma 5, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016] gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016;
- [art. 80, comma 5, lettera b) del decreto legislativo n. 50/2016] fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o che non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del decreto legislativo n. 50/2016 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- [art. 80, comma 5, lettera c) del decreto legislativo n. 50/2016] gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- [art. 80, comma 5, lettera c-bis) del decreto legislativo n. 50/2016] tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- [art. 80, comma 5, lettera c-ter) del decreto legislativo n. 50/2016] significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- [art. 80, comma 5, lettera c-quater) del decreto legislativo n. 50/2016] inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- [art. 80, comma 5, lettera d) del decreto legislativo n. 50/2016] partecipazione alla procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- [art. 80, comma 5, lettera e) del decreto legislativo n. 50/2016] distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 50/2016;
- [art. 80, comma 5, lettera f) del decreto legislativo n. 50/2016] alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- [art. 80, comma 5, lettera f-bis) del decreto legislativo n. 50/2016] presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- [art. 80, comma 5, lettera f-ter) del decreto legislativo n. 50/2016] presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- [art. 80, comma 5, lettera g) del decreto legislativo n. 50/2016] presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- [art. 80, comma 5, lettera h) del decreto legislativo n. 50/2016] violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- [art. 80, comma 5, lettera i) del decreto legislativo n. 50/2016] irregolarità con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- [art. 80, comma 5, lettera l) del decreto legislativo n. 50/2016] pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24

novembre 1981, n. 689);

- [art. 80, comma 5, lettera m) del decreto legislativo n. 50/2016] sussistenza rispetto a un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

indica i nominativi, il luogo di nascita, la data di nascita, la residenza e la carica ricoperta dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, ovvero:

- del titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico in caso di s.n.c.;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico in caso s.a.s.;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

dichiara:

- che nell'anno antecedente la data della presente lettera-invito non è cessato dalla carica nessun soggetto
ovvero
che nell'anno antecedente la data della presente lettera-invito sono cessati dalla carica i soggetti dei quali elenca i dati anagrafici e la carica ricoperta;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente lettera-invito l'impresa concorrente non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di ramo o di intera altra impresa;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente lettera-invito l'impresa concorrente ha acquisito, affittato, incorporato ramo di impresa o intera impresa;
- di non trovarsi in una qualsiasi situazione anche di fatto, o in una situazione di controllo, rispetto ad altri partecipanti nella presente procedura, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
ovvero
di trovarsi in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con le imprese delle quali indica denominazione, partita IVA e sede, e che la situazione di controllo o la relazione non comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- le lavorazioni che intende subappaltare;
- se, in caso di aggiudicazione, intende avvalersi di noli a freddo, (art. 21, legge regionale n. 20/1999);
- i dati relativi al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato (INAIL, INPS, CASSA EDILE, Codice Impresa);
- gli eventuali estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alla gara di cui trattasi, rilasciati dal Tribunale, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modifiche e integrazioni;

ovvero

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla medesima legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

- che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti previsti per gravi comportamenti e atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
 - che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti di esclusione dagli appalti per avere posto in essere comportamenti discriminatori ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
 - di non essere stato aggiudicatario di appalti pubblici indetti dall'amministrazione appaltante nell'arco del precedente anno;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali saranno raccolti presso questa Amministrazione per le finalità di gestione della gara e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
- 6) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente.
(il documento dovrà essere inviato in formato pdf.p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Passoe> ed essere sottoscritto con firma digitale)
- 7) ricevuta di pagamento del contributo in favore dell'ANAC;
(il documento dovrà essere inviato in formato pdf.p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Contributo_Anac> ed essere sottoscritto con firma digitale.
- 8) patto di integrità
Il documento dovrà essere inviato in formato pdf.p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Patto_Integrita> ed essere sottoscritto con firma digitale.
- 9) protocollo di legalità
Il documento dovrà essere inviato in formato pdf.p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Protocollo_Legalita> ed essere sottoscritto con firma digitale.
- 10) Copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
(il documento dovrà essere inviato in formato pdf.p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Documento_di_identità ed essere sottoscritto con firma digitale)
(in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura ["oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura"];
(il documento dovrà essere inviato in formato pdf.p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_procura> ed essere sottoscritto con firma digitale)

18. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del *Codice*) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del *Codice* è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La piattaforma telematica richiede l'inserimento del Modulo di Offerta Economica.

L'offerta deve essere firmata digitalmente del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura è stata prodotta nella Busta A- Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il paragrafo della presente lettera di invito).

(IMPORTI INSERITI IN PIATTAFORMA)

Il "Modulo di Offerta Economica" è generato in formato PDF dalla piattaforma telematica dopo l'inserimento dei dati da parte del concorrente. L'offerta sopraindicata prodotta dal sistema deve essere successivamente firmata digitalmente del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura è stata prodotta nella Busta A-Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il paragrafo della presente lettera di invito).

Il Modulo di Offerta Economica è obbligatorio e dovrà essere inviato in formato pdf.p7m ed essere sottoscritto con firma digitale.

La Busta digitale economica (B) deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica nonché i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Saranno prese in considerazione fino a quattro cifre decimali. Non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la quarta. La percentuale di ribasso deve essere indicata in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. (Consiglio di Stato Adunanza 13 novembre 2015, n. 10);
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del *Codice*. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del *Codice*.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi corrispondenti.

20. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

I legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate, potranno seguire le fasi di gara tramite la piattaforma telematica, portale operatori economici, con accesso autenticato all'indirizzo:

<http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici>, selezionando all'interno della sezione "Gare e procedure in corso" la voce "Seduta di gara".

21. LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

Apertura offerte: prima seduta pubblica, anche impegnando più giornate, presso la sede del Servizio Ufficio del genio civile di Messina.

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva.

Se per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta pubblica programmata, sarà data comunicazione ai concorrenti a mezzo della piattaforma telematica con valore di notifica.

22. APERTURE DELLE BUSTE CONTENENTI LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della seduta prevista, saranno riprese nella medesima sede alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente della Commissione di gara nelle varie sedute di aggiornamento, senza ulteriore avviso ai concorrenti.

Se per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta programmata, sarà data comunicazione ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica nel portale appalti con valore di notifica.

Il Presidente di gara in seduta pubblica, dopo essersi profilato sulla Piattaforma Sitas e-procurement, procede all'apertura delle buste amministrative chiuse elettronicamente.

La commissione di gara procederà:

- a verificare la conformità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" a quanto richiesto nel presente disciplinare e/o nel cassetto delle imprese;
- a verificare che i concorrenti non abbiano presentato offerte che, in base alla dichiarazione previste, siano fra di loro in situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per cui le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, e in tal caso, escluderli entrambi dalla gara;
- a verificare che i Consorziati, per conto dei quali i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del *Codice* hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e in caso contrario a escludere il Consorzio ed il Consorzio dalla gara;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un Raggruppamento Temporaneo, GEIE, aggregazione di Imprese di Rete o Consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento, Aggregazione o Consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, previa effettuazione delle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del *Codice*;
- alla comunicazione delle irregolarità alla Stazione appaltante., tramite la piattaforma Sitas e-procurement, cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 80, comma 12 del *Codice* ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- a rimettere al RUP, tramite la piattaforma Sitas e-procurement, dopo l'ammissione ed esclusione dei concorrenti all'esito del soccorso istruttorio, il relativo provvedimento per gli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 e art. 76, comma 2bis e 5 del *Codice*.

Ultimate le operazioni sopra elencate, il Presidente di gara comunica la conclusione delle operazioni di gara con apposito verbale, ai fini della successiva fase riguardante l'esame delle offerte economiche.

23. APERTURE DELLE BUSTE CONTENENTI L'OFFERTA ECONOMICA

In seduta pubblica (che può espletarsi in piena continuità dopo l'esame della documentazione amministrativa), il soggetto deputato all'espletamento della gara (seggio di gara), procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti.

Qualora le offerte ammesse valide siano pari o superiori a 5 (cinque) la stazione appaltante procede alla determinazione della soglia automatica di anomalia di cui all'art. 97 comma 8 del *Codice*, determinata secondo le formule di cui all'articolo 97 commi 2, 2 bis e 2 ter del *Codice*, aggiudicando la gara alla migliore offerta non anomala.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate. All'esito della valutazione delle

offerte economiche, il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà, nella medesima seduta pubblica, alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

24. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE-VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2 bis e 2 ter del *Codice*, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 del *Codice*. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque e ai sensi dell'art. 97, comma 3 bis del *Codice*, il calcolo di cui ai commi 2, 2 bis e 2-ter del medesimo articolo, non viene effettuato.

Gli operatori economici forniscono, su richiesta della Stazione appaltante, nei tempi e nei modi previsti dal comma 5 dell'art. 97 del *Codice*, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta (art. 97, comma 1 del *Codice*).

Le spiegazioni possono, in particolare, riferirsi a:

- l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

La Stazione appaltante valuta le informazioni fornite, consultando l'operatore economico. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti tenendo conto degli elementi di cui al comma 4 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3;
- non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105;
- sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10 e rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16.

In caso di offerte uguali, giudicate congrue, si procederà immediatamente al sorteggio.

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e la formazione della graduatoria, il seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento il seggio chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo provvedimento.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del *Codice*, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo *Codice*. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass;
- richiedere, laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta, i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del *Codice*;
- verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del *Codice*, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del *Codice*, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del *Codice*, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti, sebbene i lavori, ai sensi dell'articolo 8, comma, 1 lettera a) del decreto-legge n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, saranno consegnati in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del *Codice*.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Con separato atto verrà formalizzato e definito l'affidamento dei lavori.

L'affidatario è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del *Codice* l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute e relative alla stipulazione del contratto.

26. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto a firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno comunicati per iscritto dalla stazione appaltante. In difetto, l'Amministrazione, previa diffida con termine di assegnazione ultimativo, provvederà all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà:

1) costituire una garanzia fideiussoria, secondo quanto previsto dall'articolo 103 del *Codice*, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori a base di contratto (aumentata, in caso di ribasso d'asta superiore al 10% della maggiore aliquota determinata ai sensi della citata disposizione) che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale. Laddove ne ricorrano i presupposti si applica il beneficio di cui all'art. 93, comma 7 (riduzione del 50%). Nel caso in cui il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20 % della base d'asta, la garanzia per la parte che ecceda tale percentuale deve essere fornita, per almeno la metà del suo ammontare, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero mediante fidejussione bancaria.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento;

2) costituire, prima dell'inizio dei lavori, una polizza assicurativa per copertura di eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che possano verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale pari all'importo complessivo dei lavori indicato al punto 3 del presente bando. Tale polizza, dovrà assicurare inoltre la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dei lavori (ex art. 125 D.P.R. n. 207/2010). Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro, e un massimo di 5.000.000 di euro;

3) redigere e consegnare prima della consegna dei lavori:

a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi siano previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

b) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi non siano previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

c) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi siano previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla precedente lettera b);

4) stante l'urgenza dei lavori da eseguirsi, procedere alla consegna dei lavori e dare concreto inizio nelle more della stipulazione del contratto; si specifica altresì che il mancato concreto inizio dei lavori sarà considerato "grave inadempimento dell'appaltatore" e, conseguentemente, sarà avviato il procedimento previsto dall'art. 108 del *Codice*;

5) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione, previa formale diffida con assegnazione del termine ultimativo, provvederà all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria;

- 6) predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dall'art. 18, comma 6, della legge 19 marzo 1990, n. 55, nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729/UL del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici;
- 7) provvedere alla custodia del cantiere, in applicazione dell'art. 22 della legge n. 864/1982 e della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1983, n. 477/UL, ai sensi dell'art. 5 della legge 17 gennaio 1994, n. 47 e delle restanti disposizioni vigenti;
- 8) produrre dichiarazione per la comunicazione del conto corrente dedicato a contratti pubblici e di assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporterà la risoluzione del contratto e la revoca dell'aggiudicazione;
- 9) produrre apposita dichiarazione resa ai sensi di legge onde consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione. A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto;
- 10) produrre alla Stazione appaltante l'elenco dei mezzi e maestranze, nonché l'elenco dei fornitori di beni e servizi.

27. AVVERTENZE

- 1) I concorrenti e, segnatamente, l'aggiudicatario sono tenuti all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati, in quanto applicabili, e in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato speciale d'appalto.
- 2) La partecipazione alla procedura negoziata da parte delle imprese invitate, comporta la loro piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente invito.
- 3) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del *Codice*, recante cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici.
- 4) Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15, nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, questa Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.
- 5) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- 6) Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta. Nel caso di offerte risultanti prime nella graduatoria di gara – con eguale ribasso – si procederà al ballottaggio esclusivamente mediante sorteggio nominativo delle posizioni in ordine di estrazione dell'aggiudicataria e della seconda in graduatoria.
- 7) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.
- 8) Questa stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto che preventivamente all'autorizzazione dei subcontratti di qualsiasi importo, le informazioni del Prefetto ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.. Qualora il Prefetto attesti che per i soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiosa, la stazione appaltante procederà all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del subcontratto.
- 9) Per quanto non previsto nel presente invito, valgono le norme di legge, sia regionali che nazionali, vigenti in quanto applicabili.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Messina, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso le strutture organizzative del Servizio per le finalità di gestione della gara e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Successivamente all'espletamento della gara, i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici, nei casi e nei modi previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dalle altre leggi regolanti la disciplina degli appalti, e/o a soggetti privati ove previsto da norme di legge o di regolamento.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Piattaforma il responsabile del trattamento dei dati è lo stesso gestore della Piattaforma che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e di utilizzo dei sistemi informatici.

Il Responsabile unico del
procedimento
Funzionario direttivo
f.to geom. Francesco Musciumarra

L'Ufficiale rogante
Funzionario direttivo
f.to geom. Antonino Chiofalo

Visto: L'Ingegnere capo
f.to ing. Nicola Alleruzzo